

REGISTRO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Ai sensi del DL 179/2012, art. 16, comma 12, il Ministero della Giustizia ha istituito il registro delle Pubbliche Amministrazioni per consentire alle PP.AA di comunicare l'indirizzo di posta elettronica certificata a cui ricevere le comunicazioni e notificazioni di cancelleria di cui al comma 7 dello stesso art. 16

Come stabiliscono le nuove specifiche tecniche, la PA deve preliminarmente effettuare un censimento presso DGSIA, comunicando il nominativo del soggetto incaricato di inserire o modificare gli indirizzi di PEC della pubblica amministrazione sull'apposita area del portale dei servizi telematici.

Il file "ComunicazioniSoggettiPPAA.xsd" presente negli XSD-schema del ReGIndE è utilizzato dal soggetto incaricato per l'invio dei dati relativi ai funzionari o dipendenti della PP.AA abilitati ad operare nel contesto del Processo Telematico.

Si fa presente che nella home page del PST è stato aggiunto tra i servizi disponibili agli utenti, il registro delle Pubbliche Amministrazioni, che tuttavia al momento è vuoto in attesa della pubblicazione delle specifiche tecniche e della successiva alimentazione da parte delle PP.AA.. Analogamente sono stati resi disponibili dei servizi web di consultazione per l'interrogazione del registro delle PP.AA. da parte dei PDA e prossimamente delle software house, nel rispetto delle regole di visibilità che verranno indicate nelle nuove specifiche tecniche.

NOTIFICAZIONI PER VIA TELEMATICA TRA AVVOCATI

La riforma della legge n. 53 del 1994, introdotta dalla c.d. Legge di stabilità 2013 (legge n. 228/12) unitamente al DM 44/2011 e successive modificazioni, stabilisce che le notificazioni da parte degli avvocati, possano avvenire telematicamente attraverso un messaggio di Posta Elettronica Certificata.

Le nuove specifiche tecniche disciplinano i formati consentiti nonché la modalità per l'invio telematico delle ricevute all'ufficio giudiziario.

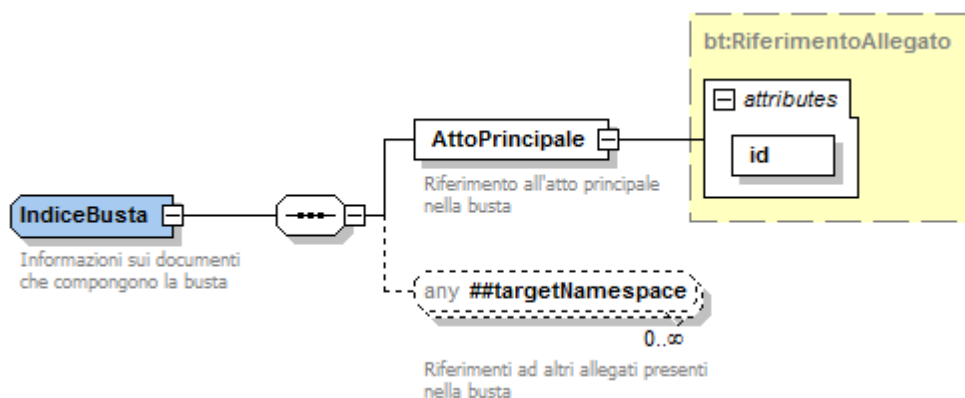
Con la presente versione, i file XSD sono stati quindi modificati per consentire, a seguito della notificazione in proprio (a mezzo PEC) da parte degli avvocati, il successivo deposito in cancelleria delle ricevute di perfezionamento di tali notificazioni, specificatamente:

1. non si è posto limite alla tipologia di depositi ai quali l'avvocato può allegare l'esito di una notificazione, siano essi riferiti ad atti introduttivi o in corso di causa
2. sarà consentito il deposito delle tipologie di file .eml e .msg

La struttura dei file XSD è stata modificata con la definizione del nuovo elemento denominato *IndiceBusta* che viene inserito in *tipi-atti.xsd* e quindi utilizzabile nel contesto di tutti gli atti depositabili telematicamente. Il nuovo elemento *IndiceBusta* è stato generalizzato con lo scopo di indicizzare non solo le ricevute della PEC contenenti gli esiti delle notificazioni in proprio da parte degli avvocati, ma anche tutte le tipologie di file (atto principale e allegati) presenti in una busta telematica.

In altri termini, la descrizione del contenuto della busta telematica non sarà più contenuta in un file *IndiceBusta.xml* a sé stante ma sarà parte integrante del file *DatiAtto.xml* relativo allo specifico deposito.

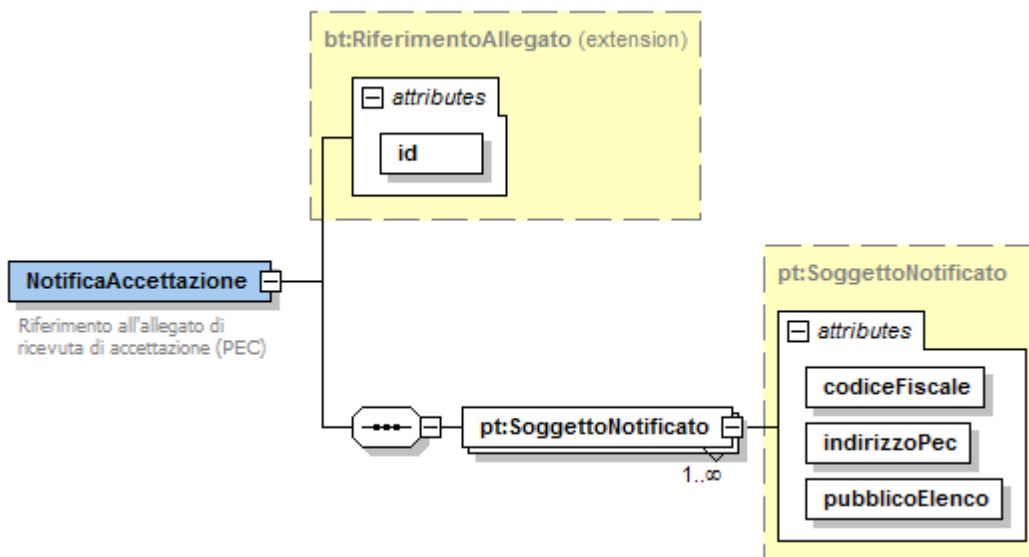
Come si evince dalla figura seguente è stato creato un elemento specifico per l'atto principale (elemento denominato *AttoPrincipale*) e uno per ogni tipologia di allegato. Ogni elemento riporta come attributo obbligatorio l'identificativo della parte MIME che, all'interno della busta telematica, contiene lo specifico file.



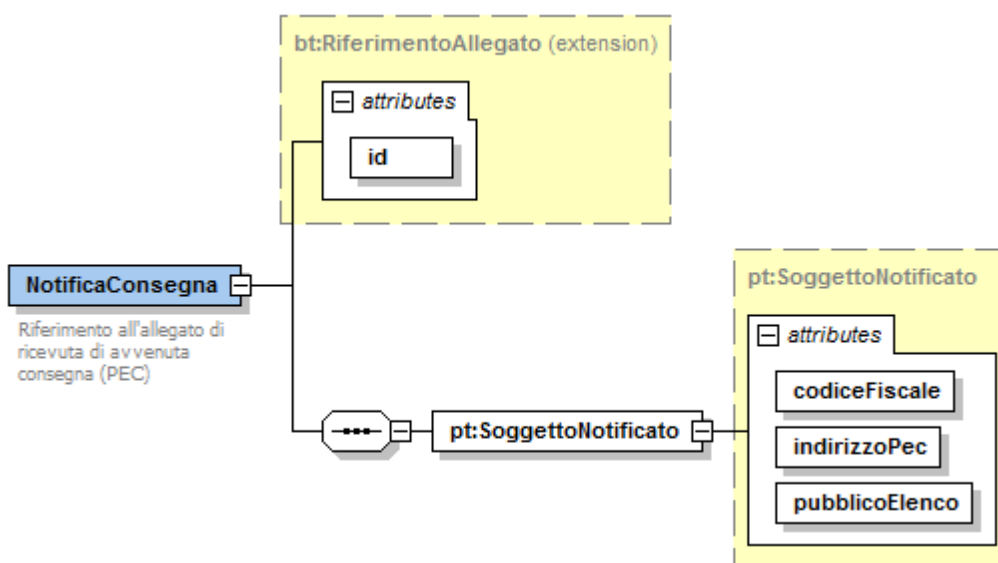
Di seguito sono schematizzati gli elementi xml che referenziano gli allegati semplici, la nota di iscrizione al ruolo, la procura alle liti e la ricevuta di pagamento.



Le figure seguenti evidenziano come si caratterizzano i riferimenti alle ricevute della PEC che attestano l'avvenuta notificazione in proprio. In particolare l'elemento *NotificaAccettazione* consente di referenziare la ricevuta di accettazione e l'elemento *NotificaConsegna* la ricevuta di avvenuta consegna o l'avviso di mancata consegna. Si sottolinea che i valori possibili per l'attributo *pubblicoElenco* sono (INI-PEC professionisti, Registro Imprese, ReGIndE, Indice delle PP.AA, Altro)



Si noti la cardinalità dell'elemento *SoggettoNotificato* che significa che una ricevuta di accettazione può essere relativa a più destinatari a differenza di una ricevuta di avvenuta consegna (o avviso di mancata consegna) che è sempre relativo ad un singolo destinatario (infatti la cardinalità dello stesso elemento in figura prossima è 1)



Si fa presente che i sistemi dei registri manterranno retro compatibilità con la precedente struttura della busta telematica ed in particolare con il file *IndiceBusta.xml* che potrà essere utilizzato in alternativa all'elemento *IndiceBusta* di cui sopra.

L'attuale *IndiceBusta.xml* verrà presumibilmente reso deprecato a fine 2014.

Si sottolinea tuttavia che il DTD di *IndiceBusta* non sarà modificato e che quindi non sarà possibile utilizzare *IndiceBusta.xml* per referenziare gli allegati relativi ad una notificazione in proprio (le tipologie di allegato PA ed RA non sono infatti utilizzabili in questo contesto in quanto sono relative alle sole notificazioni tra avvocati).

Si evidenzia infine che nel caso la busta telematica contenga sia *IndiceBusta.xml* sia l'elemento *IndiceBusta* in contesto di *DatiAtto.xml* il sistema dei controlli automatici restituirà un errore bloccante indicando che deve essere presente un solo indice dei file contenuti nella busta telematica.

Sarà possibile allegare al deposito file con tipologie .eml e .msg .

Il file di Codifica degli Errori dei controlli, pubblicato sul Portale Servizi Telematici – Download - File Ufficiali del Processo Civile Telematico (http://pst.giustizia.it/PST/it/pst_27.wp) verrà aggiornato con i i controlli che il Gestore Locale effettuerà in automatico in relazione al nuovo elemento *IndiceBusta* eventualmente presente in DatiAtto.xml.